



ISTITUTO COMPRENSIVO “CARLO URBANI” - JESI

*Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto in rete collaborativa con l'Università di Macerata: tirocinio*

Via XX Luglio – 60035 Jesi Tel 0731/648380 – fax 0731/648960
Cod. Mecc. ANIC82900R Cod. Fisc.91017940429 ✉e-mail:segreteria@ic-urbanijesi.it – anic82900r@istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LE ATTIVITA' NEGOZIALI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO l'art. 33, comma 2 del D.I. n. 44 del 01/02/2001 che attribuisce al Consiglio d'Istituto la competenza a determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico;
- VISTO il D.Lgs 165/2001 modificato dal D.Lgs 150/2009, regolamento in attuazione della Legge 15 del 04/03/2009;
- VISTO il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 1 comma 150 della Legge 228/2012 che prevede l'obbligo per le II.SS. di acquistare attraverso le convenzioni presenti in CONSIP;
- VISTA la Legge 136/2010 e successive modifiche sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire consentita dalla normativa in relazione all'ammontare della spesa ipotizzata e precisamente:
- per gli importi superiori a € 2.000,00 (o al limite preventivamente fissato dal C.d.I. ai sensi dell'art. 34 c. del D.I. 44/2001) e fino ad € 40.000,00 si applica la procedura di cui all'art. 34 del D.I. 44/01;
 - per gli importi compresi tra € 40.000,00 e fino alla c.d. “soglia comunitaria” si osserva la disciplina del Codice dei Contratti Pubblici - art. 125, comma 9;
- TENUTO CONTO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, l'art. 125, comma 10 del D.Lgs 163/2006 stabilisce l'adozione di un provvedimento in base al tipo di fornitura e ai limiti di importo delle singole voci di spesa individuate da ogni stazione appaltante secondo le singole esigenze;

DELIBERA

il seguente “Regolamento per le attività negoziali”

1. Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte dell'Istituzione Scolastica per importi di spesa inferiori a € 40.000,00 Iva esclusa;
2. Le spese in economia vengono effettuate come previsto nel successivo punto 5 che, per la natura, la limitata entità o l'urgenza di provvedere, rendono la procedura idonea ad assicurare l'efficienza, l'efficacia e la economicità della gestione, nel rispetto della correttezza, della trasparenza, della libera concorrenza e della non discriminazione, con notevole risparmio di tempo e di risorse;
3. L'attività contrattuale spetta al Dirigente Scolastico che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006, assume la qualifica di Responsabile Unico del Procedimento con gli obblighi in esso previsti, per l'individuazione delle Ditte e la scelta dei preventivi spesa che dovranno essere acquisiti ai fini della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi. Il Dirigente Scolastico può assegnare la funzione di responsabile Unico del Procedimento al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che deve interagire con lui per una corretta azione amministrativa finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

4. Nessuna acquisizione di beni e servizi può essere artificiosamente frazionata;
5. Gli acquisti avranno luogo attraverso l'acquisizione in economia consentita dall'art. 125, comma 10 del D.Lgs 163/2006.
Essa avverrà in base alle seguenti procedure:
 - **per importi fino a € 12.000,00**, limite si somma deliberato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante ricorso all'affidamento diretto ad un operatore economico da parte del responsabile del procedimento, dopo aver conosciuto i prezzi di mercato di beni, servizi e lavori che dovranno essere acquisiti.
Il Dirigente Scolastico può comunque scegliere la procedura da seguire per ogni singolo acquisto, anche ricorrendo all'acquisizione dei preventivi.
 - **per importi da € 12.000,00 e fino a € 40.000,00** previa acquisizione di almeno tre preventivi ai sensi dell'art. 34 D.I. 44/200, nella cui richiesta sarà precisato quanto segue:
 - N. CIG;
 - oggetto della fornitura;
 - caratteristiche tecniche;
 - termine presentazione offerte;
 - periodo in giorni di validità delle offerte;
 - criterio di aggiudicazione prescelto: "criterio del prezzo più basso" o "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";
 - elementi di valutazione se viene utilizzato il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";
 - eventuale clausola che preveda di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
 - eventuale misura delle penali;
 - obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di assicurare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
 - indicazione dei termini di pagamento;
 - requisiti soggettivi previsti dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs 136/2006 dei quali l'operatore dovrà essere presentare apposita autodichiarazione
6. Ai fini dell'attivazione delle procedure di acquisto è istituito l'Elenco dei Fornitori a cui prioritariamente si fa ricorso, attuando il principio della rotazione.
Possono essere iscritti nel suddetto Elenco i soggetti che ne facciano richiesta e dichiarino di possedere i requisiti elencati negli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006;
Qualora non risultino iscritti riferibili alla categoria merceologica dell'acquisto o siano inferiori a tre, si farà ricorso ad ulteriori ditte;
7. **utilizzo del fondo minute spese** di cui all'art. 17 del D.I. 44//2001 il cui importo è stabilito annualmente in sede di stesura del Programma Annuale per le tipologie di seguito elencate:
 - marche da bollo / francobolli
 - materiale igienico sanitario
 - merceria
 - generi alimentari
 - piccoli attrezzi e materiale di ferramenta, falegnameria, elettricità, idraulica, edilizia
 - materiale tecnico specialistico
 - carta cancelleria stampati manifesti
 - materiale tecnico informatico
 - cornici / plexiglass
 - giochi / sussidi didattici / libri
 - materiale per orti e giardini;

8. Acquisizione prestazioni professionali

All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente, sulla base dei progetti di ampliamento / arricchimento dell'offerta formativa previsti dal POF, verifica la possibilità di corrispondere a tale esigenze con le risorse interne e, quindi decide se dover ricorrere a collaborazioni esterne.

In questo caso saranno seguite le seguenti modalità:

pubblicazione dei bandi che contengono:

- attività e insegnamenti per i quali va conferito l'incarico
- periodo del contratto
- requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. 163/2006
- modalità e termini per la presentazione delle domande
- luogo dell'incarico
- corrispettivo per la prestazione
- titoli che saranno valutati: - presentazione del curriculum (modello europeo)

9. Individuazione degli esperti esterni

Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa effettuata dal Dirigente Scolastico che potrà avvalersi, per la scelta, della consulenza di persone coinvolte nel progetto.

La valutazione tiene conto dei seguenti titoli:

- curriculum del candidato
- contenuti e modalità dell'attività professionale e scientifica individuale
- precedenti esperienze nell'ambito scolastico e dell'Istituto
- competenze specifiche qualificate

10. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 20 del 13/09/2013.